

70° Anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana.

A cura di Grazia Sannino, Maria Rebecca Lombardi e Simona Milone V A odonto.

La Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° Gennaio 1948, ha da poco compiuto 70 anni.

In tale anniversario è doveroso ricordare il suo grande valore e l'importanza, in particolare, degli articoli 3 e 9.

L'articolo 3 enuncia che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.*

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese."

Quest'articolo è di fondamentale importanza perché afferma e difende il principio di uguaglianza da oltre 60 anni, ma che oggi è attuale in quanto non completamente rispettato. Infatti, il primo comma è sicuramente rispettato dal punto di vista delle leggi approvate dal parlamento, ma purtroppo nella vita di tutti i giorni vediamo che vi sono ancora molte discriminazioni alquanto sgradevoli:



discriminazione sessuale - discriminazione religiosa - discriminazione razziale

Anche il secondo comma non è stato del tutto attuato. E' vero che molti passi in avanti sono stati fatti in questi settanta anni, ma vi sono ancora molte ombre.

La scuola è il primo strumento per rimuovere gli ostacoli economici e sociali che impediscono un'uguaglianza reale tra i cittadini. E' vero che oggi c'è l'obbligo fino a 16 anni. Ma ci chiediamo: non sarebbe più giusto portare l'obbligo a 18 anni per tutti? Davvero tutti possono accedere all'Università? L'alternanza scuola-lavoro nel meridione è dello stesso livello di quella del settentrione d'Italia? La dispersione scolastica a quante migliaia di ragazzi nega il diritto all'istruzione?

Ma poi vi sono altri ostacoli. Una famiglia con padre e madre disoccupati o sottoccupati, che non guadagnano abbastanza per andare avanti, non cerca di guadagnare qualcosa in più anche attraverso il lavoro dei figli? Quale aiuto reale, economico, hanno dallo Stato?

E le differenze di cultura come vengono rimosse? Un ragazzo o una ragazza che vive con genitori o fratelli e sorelle laureati o diplomati, non è più avvantaggiato di chi ha in famiglia solo parenti con la licenza media o addirittura la sola licenza elementare?

Se la scuola, a partire dagli asili, non si riforma veramente, l'articolo 3 sarà stato tradito.

L'articolo 9, invece, enuncia che: ***“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.***

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.”

Tale articolo riveste importanza per la ricchezza artistica, storica e ambientale che possiede il nostro Paese.

Oggi l'ambiente viene calpestato da chi, invece, dovrebbe farne patrimonio e averne cura.



2017: incendio delle pendici del Vesuvio – abusivismo edilizio in Campania

Promuovere la cultura e la ricerca scientifica oggi deve significare dare a tutti le capacità di capire le bellezze del nostro patrimonio artistico e di capire i grandi progressi delle scienze.

Difendere l'ambiente e il paesaggio dovrebbe poi essere interesse di tutti, per migliorare la nostra vita e la nostra salute fisica e mentale.

Invece vediamo le nostre belle coste rovinare dall'abusivismo edilizio; nuovi quartieri che di bello hanno proprio poco; politici corrotti e camorristi che avvelenano la nostra terra; cattivi industriali che pensano solo al guadagno e inquinano l'aria e l'acqua.

La Costituzione ci indica la giusta strada per vivere in un paese più giusto e più libero.

Ma spetta a tutti noi, facendo il nostro dovere, percorrere questa strada e contribuire così a completare nei fatti la nostra Costituzione..